



Ford, Bedrock e Bosch esplorano la tecnologia avanzata per la guida autonoma a Detroit per semplificare il parcheggio

Agosto 2020

- ▶ Prototipi su base Ford Escape iniziano la sperimentazione basata su infrastrutture per il parcheggio altamente autonomo in America
- ▶ Utilizzando un sofisticato set di sensori infrastrutturali presenti nell'Assembly Garage di Bedrock, i veicoli guidano e si parcheggiano in modo autonomo all'interno dell'area
- ▶ I guidatori traggono vantaggio dalla riduzione dello stress per la ricerca del parcheggio; i gestori dei parcheggi e i residenti beneficiano di soluzioni di parcheggio autonomo che aumentano la capienza e offrono servizi per i veicoli posteggiati

Detroit – A molte persone piace guidare...finché non arriva il momento di parcheggiare. Di conseguenza, perché non lasciare che se ne occupi direttamente il veicolo stesso?

Ford Motor Company, Bedrock e Bosch stanno lanciando un progetto sperimentale utilizzando prototipi su base Ford Escape che possono guidare e parcheggiare in modo autonomo all'interno dell'Assembly Garage di Bedrock a Detroit, utilizzando l'infrastruttura intelligente Bosch. Si tratta della prima soluzione per il parcheggio autonomo negli Stati Uniti, grazie alla quale il veicolo si parcheggia da solo all'interno dell'area attrezzata.

La ricerca si svolgerà nel quartiere di Corktown, in cui si trova il nuovo distretto di innovazione della mobilità di Ford, adibito a sviluppare, testare e lanciare nuove soluzioni in grado risolvere le sfide del trasporto urbano, preparandosi a un mondo sempre più connesso e autonomo.

“Siamo alla ricerca continua di opportunità per espandere la nostra soluzione di assistenza alla guida Ford Co-Pilot360” ha dichiarato Ken Washington, Chief Technology Officer di Ford Motor Company. “La collaborazione con Bosch e

Bedrock è anche in linea con la nostra visione del futuro, che include veicoli sempre più autonomi, consapevoli di ciò che li circonda”.

Il progetto sperimentale sarà condotto al piano terra dell’Assembly Garage di Bedrock, sede della riqualificazione residenziale nel quartiere di Corktown. L’approccio è in linea con la visione di Bedrock di combinare aree storiche con la più recente tecnologia in materia di parcheggio e mobilità - come l’attuale installazione del primo parcheggio autonomo del Midwest, che ritira i veicoli nel piano interrato del Free Press Building utilizzando pianali di carico a livello stradale per poi posizionarli all’interno della struttura.

“Ci impegniamo a essere in prima fila nelle iniziative legate ai temi del parcheggio e della mobilità a Detroit perché riconosciamo l’importanza dell’interconnessione tra proprietà immobiliari e mobilità” ha spiegato Heather Wilberger, Chief Information Officer di Bedrock. “Oltre a ridurre drasticamente i tempi del parcheggio, crediamo che questa soluzione rappresenti il primo passo per portare il parcheggio autonomo nella nostra città, fornendo la massima comodità ai nostri locatari, ai visitatori, al vicinato e ai residenti”.

Veicoli connessi e infrastrutture smart migliorano il parcheggio autonomo

I veicoli connessi Ford operano in modo altamente autonomo attraverso la comunicazione vehicle-to-infrastructure (V2I) grazie all’infrastruttura di parcheggio intelligente di Bosch. I sensori dell’infrastruttura riconoscono e localizzano il veicolo, in modo da guidare la sua manovra di parcheggio, inclusa la capacità di evitare i pedoni e gli altri ostacoli. Se l’infrastruttura rileva qualcosa durante la marcia del veicolo, può fermarlo immediatamente.

“Per Bosch, il servizio di parcheggio autonomo riunisce la nostra profonda esperienza cross-domain nel campo della mobilità e degli edifici smart per offrire una soluzione infrastrutturale intelligente che migliori la vita di tutti i giorni” ha dichiarato Mike Mansuetti, Presidente Bosch in Nord America.

Una volta giunto nel parcheggio, il guidatore lascerà il veicolo in un’area designata e, tramite un’app per smartphone, autorizzerà la successiva fase di parcheggio autonomo. Inoltre, i guidatori potranno utilizzare l’app anche per richiedere la riconsegna del veicolo nell’apposita area di ritiro, accelerando così i tempi di consegna ed evitando di dover trovare il veicolo al ritorno in garage.

La nuova mobilità richiede collaborazione

Il progetto sperimentale presso l’Assembly Garage riunisce una delle più grandi case automobilistiche al mondo, Ford, la più grande azienda immobiliare della città di Detroit, Bedrock, e il più grande fornitore automotive a livello globale,

Bosch, per dimostrare come vari attori stiano lavorando insieme in modo sinergico per sviluppare nuove soluzioni di mobilità.

Il progetto consentirà alle tre società di acquisire preziose informazioni relative all'esperienza utente, alla progettazione dei veicoli, alla struttura dei parcheggi e alla domanda per espandere la tecnologia e la sua applicazione.

Uso efficiente dello spazio e servizi per i veicoli

Le soluzioni di parcheggio autonomo apportano benefici ai proprietari di garage consentendo un uso più efficiente degli spazi all'interno del parcheggio. Con il parcheggio autonomo, la stessa area può ospitare fino al 20% in più di veicoli. La tecnologia può essere implementata tramite soluzioni retrofit come quella nell'Assembly Garage o con un'infrastruttura integrata e pianificata nella costruzione di nuovi garage che consente una progettazione ottimizzata volta a garantire la massima capacità.

Oltre al semplice parcheggio, un veicolo potrebbe anche guidare in modo autonomo all'interno del garage per servizi specifici come la ricarica o il lavaggio.

Contatti per la Stampa:

Tel. 02 3696 2613 - 2698 - 2330

press@it.bosch.com

Presente in Nord America fin dal 1906, il Gruppo Bosch conta 34.600 collaboratori in oltre 100 sedi (al 31 dicembre 2019). Nel 2019 Bosch ha generato un fatturato di 14,4 miliardi di dollari in Stati Uniti, Canada e Messico.

Ulteriori informazioni su www.bosch.us, www.bosch.ca, www.bosch.mx.

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Grazie ai circa 400.000 collaboratori (al 31 dicembre 2019) nel mondo, impiegati nei quattro settori di business Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 77,7 miliardi di euro nel 2019. In qualità di azienda leader nel settore IoT Bosch offre soluzioni innovative per smart home, smart city, Industry 4.0 e mobilità connessa. Inoltre, utilizza la propria competenza nella tecnologia dei sensori, dei software e dei servizi, oltre che nel proprio cloud IoT per offrire ai clienti soluzioni connesse, cross-domain da un'unica fonte. L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di fornire soluzioni innovative per una vita connessa che contengano intelligenza artificiale (IA) o che siano state sviluppate o prodotte grazie ad essa. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita" Bosch, grazie ai suoi prodotti e servizi, migliora la qualità della vita offrendo soluzioni innovative in tutto il mondo. Il Gruppo è costituito dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 440 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete ingegneristica, di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, 72.600 sono i collaboratori Bosch impegnati nella ricerca e sviluppo in circa 126 sedi in tutto il mondo, nonché circa 30.000 ingegneri software.

Ulteriori informazioni sul sito www.bosch.com, iot.bosch.com e www.bosch.it/stampa